



PRIMO PIANO

L'Agcm multa Ryanair e Easyjet

Multa di 850 mila euro per Ryanair e di 200 mila euro per Easyjet. L'Antitrust ha sanzionato le due più note compagnie aeree low cost europee per le vendite delle polizze assicurative abbinate all'acquisto dei biglietti, e per gli ostacoli posti all'esercizio del diritto di rimborso. Le multe sono state decise al termine di due distinti procedimenti per pratiche commerciali scorrette. Secondo l'Agcm, le due compagnie hanno violato il Codice del Consumo per non aver fornito, o averlo fatto in modo insufficiente, informazioni essenziali sulla polizza facoltativa destinata a coprire i rischi per l'annullamento del viaggio. L'Autorità ha dato a Ryanair 30 giorni di tempo per comunicare le iniziative adottate per rimuovere i comportamenti sanzionati; nel caso di Easyjet, ha invece tenuto conto delle modifiche apportate dal vettore aereo inglese nel corso del procedimento, sia alle informazioni rese sul sito sia alle procedure di indennizzo, irrogando una sanzione più contenuta in seguito. In una nota ufficiale, Ryanair prende atto della decisione, e informa che "anche se siamo in disaccordo, abbiamo dato mandato ai nostri avvocati di fare appello, modificheremo il nostro sito web di conseguenza".

Beniamino Musto

GLOSSARIO

Sturmflut (Storm Surge)

Si tratta del fenomeno causato dall'improvviso innalzamento del livello dell'acqua lungo la linea costiera, che si verifica generalmente in seguito a un ciclone tropicale o ad un uragano.

L'ondata viene provocata principalmente da forti venti che soffiano sulla superficie del mare, spingendo l'acqua in direzione della terraferma e causando un rapido aumento del suo livello. Quest'azione si combina con quella originata dall'area di bassa pressione associata all'uragano, che si stima sia pari a circa 10 mm di innalzamento del mare per ogni millibar di caduta della pressione atmosferica, e a quella delle forti piogge che si abbattano sull'area interessata, che possono superare i 300 mm in sole 24 ore.

L'effetto di queste ondate è diverso dalle normali correnti causate da una tempesta. Anche se le onde di superficie provocano movimenti d'acqua abbastanza irrilevanti in mare aperto, esse possono causare spostamenti d'acqua molto significativi quando si infrangono sulla costa. Le particelle d'acqua in movimento verso la riva acquistano un notevole slancio e possono risalire su una riva in pendenza di un'altezza anche assai superiore a quella che le onde avevano prima di infrangersi sulla costa.

La forza dell'ondata dipende anche dal profilo batimetrico del fondale: una linea costiera che degrada prima dolcemente e poi rapidamente in profondità, creando una specie di alto gradino sott'acqua, può produrre onde molto più alte e distruttive.

Si tratta in pratica di una fortissima mareggiata combinata con un'alluvione, in grado di penetrare profondamente nelle zone costiere, causando morte e distruzione.

LA STORICITÀ DEGLI EVENTI

Oltre che nelle aree tropicali, tipicamente esposte ai cicloni, questi fenomeni sono comuni nel Nord Europa, in particolare nelle coste settentrionali della Germania, in Olanda e in Danimarca.

La capacità distruttiva di questi fenomeni è tristemente nota alle popolazioni locali e la letteratura sui danni causati è assai ampia e risale indietro nei secoli, anche se l'attendibilità dei dati precedenti al sedicesimo secolo è piuttosto discutibile, specialmente per quanto attiene al numero delle vittime presunte. RegISTRAZIONI affidabili dei livelli d'acqua raggiunti, poi, sono disponibili solo a partire dal diciannovesimo secolo.

Pare che la tempesta di Natale che si abbattè sulle coste olandesi, tedesche e danesi tra il 24 ed il 25 dicembre del 1717, ad esempio, abbia causato la morte di oltre 11 mila persone e la perdita di 8.000 abitazioni e 90 mila capi di bestiame.

Nella stessa zona, l'alluvione Holm del 1825 provocò 800 morti e un innalzamento del livello delle acque di oltre cinque metri.

Il peggior disastro naturale del XX° secolo nel Mare del Nord è considerato l'alluvione del 31 gennaio 1953, che causò 2.160 morti e danni complessivi per oltre 500 milioni di euro tra le coste olandesi, belghe e inglesi, mentre la più alta ondata mai registrata è quella che si verificò tra il 3 ed il 4 gennaio del 1976, quando i misuratori di St Pauli (Amburgo) segnarono un innalzamento del livello dell'acqua di ben 6,45 metri.

(continua a pag.2)



Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade



(continua da pag. 1) Lo scorso dicembre, infine, l'uragano Xaver, il cui ampio fronte ha interessato tutta l'area del Mare del Nord, con venti che soffiavano a oltre 140 chilometri orari, ha fatto registrare un'ondata alta 6,09 metri, sempre a St Pauli.

UN RISCHIO OGGI NON ASSICURABILE

L'ingente numero di vittime causate da questi fenomeni ha spinto i governi locali ad attuare importanti misure di prevenzione. In particolare, la costruzione di dighe e argini di piena ha fatto in modo che le più recenti ondate abbiano causato danni assai inferiori che nel passato.

Dal punto di vista assicurativo, tuttavia, questo rischio rimane non assicurabile e l'esclusione dei danni da *Sturmflut* è condizione tipica del mercato tedesco, oltre che olandese (a causa della particolare conformazione fisica di questo Paese, in Olanda sono quasi sempre esclusi tutti i danni assimilabili ad alluvione, inondazione od allagamento).

Sembra però che **Aon Benfield** abbia recentemente sviluppato un progetto che consentirebbe di offrire una copertura per i danni causati da questo fenomeno, attraverso la creazione di modelli di misurazione dei periodi di ritorno di questi eventi, sul genere di quelli creati per il terremoto. In base a questi scenari sarà forse possibile definire il fabbisogno di premi per coprire in qualche misura i danni da *Sturmflut*, anche se al momento l'ammontare del premio dovuto per fronteggiare questo tipo di esposizione sembra essere incalcolabile.

Cinzia Altomare,
Gen Re



ENTRA A FAR PARTE DI ANAPA!

**INSIEME POSSIAMO
GUARDARE LONTANO!**



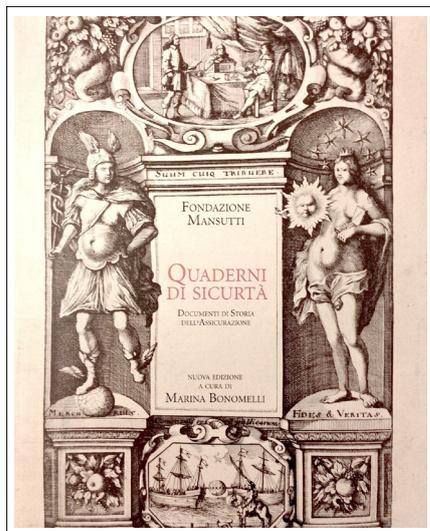
CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

CLICCA QUI RINNOVARE



Il tesoro della Fondazione Mansutti

In un volume di pregio, la collezione della biblioteca milanese. Un viaggio nella storia (nobile) dell'assicurazione



Una collezione unica, che rappresenta un vero e proprio tesoro, non solo per gli addetti ai lavori del settore assicurativo, ma per tutti quelli che hanno a cuore la conservazione del patrimonio culturale attraverso i documenti e la storia delle professioni. **La Fondazione Mansutti**, nata a Milano nel 2004, ha la grande responsabilità di conservare, proteggere e facilitare la conoscenza e la divulgazione di oltre 5000 volumi, 300 ma-

nifesti, 2500 polizze antiche e moderne e 500 targhe incendio. La fondazione milanese è riconosciuta internazionalmente come uno dei più importanti centri di documentazione libraria e archivistica dedicati all'assicurazione. L'ente (è una onlus) collabora con analoghe istituzioni, in Italia e all'estero, proprio per sviluppare la ricerca storica in questo ambito.

Con questo intento, la Fondazione Mansutti ha realizzato il bel volume dal titolo *Quaderni di sicurezza - Documenti di storia dell'assicurazione*. Edito da **Electa**, l'opera è stata curata da **Marina Bo-**

nomelli, responsabile della fondazione, nonché laureata in biblioteconomia e bibliografia presso l'Università degli Studi di Milano, dove tiene un laboratorio sul libro antico a stampa.

Quaderni di sicurezza è un'opera rara e preziosa che comprende 470 schede bibliografiche del patrimonio antico della biblioteca Mansutti, concepita con il duplice intento di creare un catalogo bibliografico ragionato e di fornire uno strumento di ricerca per studiosi e cultori del settore. L'apparato critico per ciascuna opera o autore è imponente e rappresenta una corposa nota critica di carattere storico-biografico. Al volume è anche allegato un cd-rom contenente altre opere antiche, nonché quelle moderne e i periodici, per un totale di oltre 3000 reperti consultabili.

Tra le pagine del libro si possono cavalcare sette secoli di evoluzione delle polizze e del mondo dell'assicurazione. Attraverso le testimonianze reali delle opere contenute nel volume, si acquista la consapevolezza (o è rafforzata per chi già la possedeva) che l'assicurazione accompagna le trasformazioni storiche, economiche e civili di una società.

Quaderni di sicurezza ospita anche tanti autorevoli contributi, che ne testimoniano ancora di più il valore culturale: da **Fabio Cerchiai**, ex presidente di **Ania** a **Giuseppe Guzzetti**, presidente della **Fondazione Cariplo**, da **Antonio Padoa Schioppa**, professore emerito di Storia del diritto medievale e moderno all'università Statale di Milano al Monsignor **Franco Buzzi**, prefetto della Veneranda Biblioteca ambrosiana.

Fabrizio Aurilia

DA SEMPRE, NEL MONDO,
SPECIALISTI IN RESPONSABILITÀ.



DUAL è specialista nelle assicurazioni contro i rischi di responsabilità civile.

- RC Professionali
- RC Patrimoniali Dipendenti Enti Pubblici
- D&O

Prova anche tu i nostri servizi e scopri che DUAL è differente. Come piace a te.



DUAL Italia S.p.a.

Via Edmondo De Amicis, 51 - 20123 Milano
Tel. +39 02 72080597 - Fax +39 02 72080592
reception@dualitalia.com - www.dualitalia.com



L'INNOVAZIONE PER CRESCERE

Valorizzazione delle informazioni, dei canali distributivi e dell'offerta assicurativa.
Da qui partono le strategie per lo sviluppo del settore e per una nuova relazione con il cliente

Milano, 19 marzo 2014 (9.00 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

insurance Trade[®]
WWW.INSURANCETRADE.IT



PROGRAMMA

Chairman Maria Rosa Alaggio, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

09.00 - 09.30 - **Registrazione**

09.30 - 10.00 - **Innovazione: come ridisegnare l'industria e la sua profittabilità**
Massimiliano Sodano, principal di Boston Consulting

10.00 - 10.30 - **Il patrimonio informativo come motore per la crescita**
Valeria Sandei, amministratore delegato di Almawave Gruppo Almaviva

10.30 - 11.00 - **L'innovazione secondo Generali Italia**
Intervista a Bruno Scaroni, chief distribution officer

11.00 - 11.30 - **Coffee break**

11.30 - 12.00 - **Detector: la nuova frontiera nel contrasto alle frodi assicurative**
*Giovanni Campus, direttore generale di Msa Multi Serass;
Andrea Guerra, managing director di Kube Partners*

12.00 - 13.00 - **TAVOLA ROTONDA: Tecnologia e canali distributivi**
Dai provvedimenti legislativi alla capacità di rimettersi in gioco
Intervengono:
*Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it
Roberto Grasso, general manager D.A.S.
Michele Quaglia, responsabile sviluppo rete di Reale Mutua
Patrick Savre, direttore danni Groupama Assicurazioni
Cattolica Assicurazioni (*)*

13.00 - 14.00 - **Lunch**

14.00 - 14.30 - **Come cambia l'offerta assicurativa**
Massimiliano Maggioni, partner di Excellence Consulting

14.30 - 15.00 - **Conoscere il cliente significa anticiparne i bisogni assicurativi**
Sonia Grieco, sales & marketing manager Previnet

15.00 - 15.30 - **L'innovazione verso nuovi target di clientela: l'importanza della specializzazione e del servizio**
Maurizio Ghilosso, amministratore delegato di Dual Italia

15.30 - 16.00 - **Le nuove frontiere della ricerca e del neuro marketing**
*Ferdinando Boschi, managing director di Art
Arianna Trettel, Presidente BrainSigns*

16.00 - 17.00 - **TAVOLA ROTONDA: L'innovazione nei prodotti Auto, danni e vita**
Così cambia la relazione con il cliente
Intervengono:
*Marco Brachini, direttore marketing di Sara Assicurazioni
Enrico Cavallari, direttore marketing, digital & multiaccess di Axa Assicurazioni
Enrico San Pietro, vicedirettore generale UnipolSai (*)
Alessandro Scarfò, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo Assicura
Luca Sina, direttore vendite rete agenti Zurich*

(*) invitato a partecipare

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 17 febbraio di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012